Santa Lucia, che paura per il corpo sullo sconnesso corso Umberto. I retroscena

Sono state lunghe ore di tensione: fiato sospeso per le condizioni del corpo di Santa Lucia, dalla fine della processione dell'Ottava sino a domenica mattina. Fino a quando, cioè, non è stato concluso l'attento controllo affidato al rettore del santuario veneziano dove le spoglie mortali della martire siracusana sono custodite e conservate. "Nessun danno", è stato il responso finale di quella verifica minuziosa condotta da chi conosce centimetro per centimetro le condizioni della preziosa reliquia, estremamente delicata.

A far temere il peggio è stato corso Umberto, il vialone siracusano tanto elegante quanto sconnesso, nonostante recenti ed urgenti lavori. In molti, durante le processione, hanno notato le vistose vibrazioni della teca e del corpo, con il disperato tentativo di limitarne l'impatto utilizzando la corsia laterale, quella riservata.

Se si è riusciti a concludere quel lungo attraversamento con il corpo della Santa integro, gran parte del merito è delle attente manovre disposte durante la marcia. Una marcia lenta, anzi lentissima per forza di cose. E il ritardo accumulato sul previsto orario di rientro in Cattedrale la dice lunga.

Si è rischiato un mezzo incidente diplomatico con il Patriarcato di Venezia, che ha presentato le sue comprensibili rimostranze e chiesto spiegazioni. L'immagine cittadina non ne è uscita bene, a fronte di rassicurazioni su più fronti circa la sicurezza e la praticabilità delle soluzioni scelte. L'accaduto, spiegano fonti qualificate, non dovrebbe comunque avere ripercussioni sull'accordo tra Arcidiocesi di Siracusa e Patriarcato di Venezia, grazie al quale ogni dieci anni il corpo di Santa Lucia torna nella sua città. E' successo nel 2004, si è rinnovato nel 2014 e adesso in questo 2024. Tra

pochi anni, però, anche la Chiesa veneta cambierà la sua guida e bisognerà allora capire quali saranno i nuovi orientamenti, anche nei rapporti (sin qui) di apertura verso Siracusa.
Nei mesi che hanno preceduto l'appuntamento, erano state ipotizzate soluzioni alternative ben conoscendo le condizioni critiche di corso Umberto. Scartata via Malta in quanto via di fuga nel piano di protezione civile, si era studiato un percorso alternativo da corso Gelone a piazza del Pantheon per aggirare così le "insidie" di quelle basole e di quel sottofondo sconnessi. Ma quella proposta della Deputazione non è stata accolta, preferendo puntare sulla tradizione e su corso Umberto, in cambio di adeguate garanzie di lavori per la sua messa in sicurezza. I lavori (100mila euro, ndr) sono in effetti stati avviati. Ma non hanno risolto tutti i problemi. Dai Villini all'incrocio con via sen. Maieli avvallamenti e disconnessioni sono evidenti ad occhio nudo anche stamattina. Quando sabato sera il simulacro ed il fercolo sono arrivati lì, è stato il panico per gli organizzatori.
Bisognerebbe, allora, chiedere e comprendere perchè si sia preferito rischiare (grosso) invece di puntare sulla soluzione studiata che prevedeva, ad esempio, la posa di grandi teloni di plastica sulla parte centrale di corso Umberto su cui stendere dell'asfalto temporaneo che sarebbe stato facilmente rimosso (insieme ai teli subito) dopo il passaggio del corteo processionale, con simulacro e fercolo. In fondo, ben sapendo che servirebbe un rifacimento pressochè totale del corso, sembrava una soluzione di buon senso. E infatti diverse fonti confermano che quello era l'accordo tra i vari soggetti coinvolti nell'organizzazione, tra cui anche il Comune di Siracusa. Alla fine, però, è stato fatto altro. Beninteso, alcuni miglioramenti dopo i lavori svolti sono evidenti e rimarranno, benchè limitati. C'è però stata della leggerezza che ha rischiato di avere ripercussioni importanti. Bisognerà intanto capire quanto peserà sulla credibilità dell'apparato siracusano, alla luce delle proteste pacate ma ferme di Venezia.

foto di Marco Barreca

Torna l’acqua fredda alla Cittadella, Scimonelli: “Inaccettabile dopo un investimento da 400 mila euro”

E’ tornato il “gelo” alla Cittadella dello Sport. L’acqua della piscina Caldarella è troppo fredda e l’Ortigia è costretta a sospendere gli allenamenti per due giornate. A darne notizia è il consigliere comunale Ivan Scimonelli. “Alla Cittadella dello Sport di Siracusa si ripresenta il problema dell’acqua fredda in piscina, – dice il capo gruppo di Insieme – una situazione inaccettabile alla luce dell’investimento di 400.000 euro effettuato nel 2023 per migliorare gli impianti. Oggi e domani gli allenamenti dell’Ortigia sono stati rinviati, con gravi disagi per gli atleti e per l’intera comunità sportiva siracusana”.
“Alla base ci sono una serie di problematiche tecniche”, spiega l’assessore allo sport Giuseppe Gibilisco alla redazione di SiracusaOggi.it. “In questo momento c’è qualche problema con la potenza dei chiller”.
“A rendere tutto ancora più paradossale – continua Scimonelli – è il recente aumento delle tariffe deliberate dalla giunta comunale, che non trovano riscontro in un miglioramento tangibile dei servizi o delle condizioni strutturali della Cittadella. Pagare di più per ottenere di meno è un’ingiustizia che i cittadini e le associazioni sportive non

possono accettare”. E allora arriva la proposta del capo gruppo di Insieme: “Propongo che il pagamento sia proporzionato ai giorni effettivamente utilizzati, tenendo conto delle chiusure o delle inefficienze come quelle di questi giorni. È necessario rivedere le priorità della gestione della struttura per garantire che ogni euro investito si traduca in servizi per i fruitori della Cittadella”, conclude. Non si fa attendere la chiara replica di Gibilisco: “Per le giornate di non utilizzo la decurtazione viene fatta a prescindere e non è una novità”.

In occasione della Festa di Santa Lucia la campagna di prevenzione del glaucoma

Devozione e scienza insieme per prevenire il glaucoma. Tra le iniziative organizzate in occasione dell’Anno Luciano e della Festa di Santa Lucia anche la campagna di prevenzione del glaucoma. L’iniziativa è stata organizzata per consentire a quante più persone possibili di sottoporsi a un test gratuito per controllare lo stato di salute dell’occhio e prevenire così una patologia come quella del glaucoma che ha un altissimo impatto sociale ed è responsabile del 30% dei casi di cecità.
L’iniziativa, organizzata per la prima volta in concomitanza con la Festa di Santa Lucia, è stata resa possibile dalla collaborazione tra Unione italiana Ciechi, Deputazione della Cappella di Santa Lucia, Ordine dei Medici di Siracusa e Rotary Siracusa e grazie alla disponibilità degli oculisti della provincia.
All’interno di un camper dell’Agenzia internazionale per la

prevenzione della cecità posizionato in piazza Santa Lucia, molti oculisti della provincia di Siracusa hanno prestato il proprio servizio volontario per sottoporre chi lo volesse al test per prevenire il glaucoma effettuando anche una campagna di sensibilizzazione sulla prevenzione.

Sedici quadri per Santa Lucia: gli studenti del Gagini rendono omaggio alla Patrona siracusana

La creatività degli studenti del Liceo artistico Antonio Gagini per rendere omaggio a Santa Lucia. Sedici ragazzi e ragazze dell'istituto siracusano, diretto dalla dirigente Giovanna Strano, hanno realizzato dei quadri che sono stati donati alla Deputazione della Cappella di Santa Lucia.
Gli studenti della IV D dell'indirizzo figurativo-pittorico, coordinati dai docenti Nino Sicari e Giovanna Galizia, hanno elaborato la propria visione personale della storia di Santa Lucia esprimendosi attraverso le arti figurative. I ragazzi e le ragazze del liceo Gagini hanno incontrato, nelle scorse settimane, Pucci Piccione, presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, che ha raccontato loro la storia di Santa Lucia. Da quell'incontro sono nati i primi bozzetti delle opere che sono poi state realizzate dagli studenti in tempo reale, in piazza Santa Lucia.
Alcuni dei quadri raffigurano la tradizionale immagine iconografica della Patrona, altri studenti hanno voluto interpretare e raccontare la storia di Santa Lucia leggendola sotto la chiave della violenza sulle donne. Il progetto è

diventata così una preziosa occasione per guardare alla storia della Patrona di Siracusa sia nella sua vita e nel suo esempio da martire che anche come donna vittima di violenza. Gli studenti hanno avuto anche l'opportunità di realizzare le proprie opere in piazza Santa Lucia davanti ai tantissimi fedeli che da giorni sono in coda davanti al Santuario di Santa Lucia per soffermarsi a pregare davanti alla Reliquia della Patrona.
Le 16 opere saranno distribuite ad associazioni e parrocchie per rappresentare una delle testimonianze del ritorno in città della Reliquia del corpo di Santa Lucia e del rapporto tra la Patrona e i giovani della città.

Ponte ciclopedonale, il varo subito dopo Natale: c'è anche l'ordinanza della Capitaneria

Al via subito dopo Natale le operazioni di varo del nuovo ponte ciclopedonale di Ortigia, tra Riva delle Poste e Riva Forte Gallo, ad Ortigia. Un'ordinanza della Capitaneria di Porto conferma le previsioni avanzate dall'amministrazione comunale. Le operazioni di posa a mezzo gru dei moduli del ponte saranno eseguite dalla società Solesi spa. I lavori di cui sopra interesseranno le banchine e gli specchi acquei antistanti. I tratti saranno debitamente transennati e segnalati. L'area sarà interdetta al personale esterno a quello dell'impresa incaricata a svolgere gli interventi nel cantiere.
Secondo le previsioni, sarà quindi rispettata la scadenza per la consegna dell'opera (sei mesi), nonostante lo "stop" forzato, per oltre un mese, prima per l'organizzazione e poi

per lo svolgimento dell’expo Divinazione/G7 Agricoltura di Siracusa.
Le operazioni di zincatura e verniciatura hanno richiesto qualche attenzione in più del previsto. Con appositi mezzi pesanti e attente operazioni, verranno fissati i due conci laterali per poi completare con la posa dell’elemento centrale del ponte.
Il progetto è firmato dall’architetto padovano Lorenzo Attolico e si basa su “forme lineari leggere, sfuggenti, con l’auspicio di renderle pienamente integrabili nel sito senza gravare eccessivamente sui preesistenti equilibri paesistici ed ambientali”. La struttura è caratterizzata da una forma ad arco teso, “impostato su spalle costituite da fondazioni profonde adatte ad accogliere l’azione orizzontale esercitata dalla forma architettonica assunta”. Sul lato dell’isola di Ortigia è previsto un innalzamento che viene raggiunto attraverso la realizzazione di due piccole rampe. Le imbarcazioni che dovranno attraversare il canale, passando sotto al nuovo ponte. avranno a disposizione una luce utile pari a 3,60 mt. per 10 mt. La struttura del ponte è in acciaio. La passerella sarà lunga poco più di 40 metri. Destinato principalmente a pedoni e bici, in caso di esigenze di Protezione Civile fungerà da via di fuga da Ortigia.

Meter continua a lanciare l’allarme pedopornografia: “Sull’app Signal si trova di

tutto”

Meter di don Fortunato Di Noto lancia ancora l’allarme pedopornografia. “Su Signal si trova di tutto”, dichiara Fortunato Di Noto, presidente dell’Associazione Meter, riferendosi all’uso illecito dell’applicazione da parte di pedofili per nascondersi nell’anonimato garantito dalla piattaforma. Già nell’ottobre scorso Meter aveva segnalato da Signal un link contenente 1,48 terabyte di materiale pedopornografico, da pedomamme ad animali che abusano di minori.

Recentemente, le autorità francesi hanno arrestato 95 uomini accusati di far parte di una rete internazionale di distribuzione di materiale pedopornografico online attraverso l’app di messaggistica Signal. “L’operazione, coordinata dalla polizia francese, ha rappresentato un colpo significativo contro il traffico di materiale illegale che coinvolge i minori”, sottolinea Meter, che esprime gratitudine per l’intervento delle autorità francesi, ricordando che la collaborazione internazionale è “l’unico strumento efficace per combattere le reti globali di pedofilia. L’Associazione ribadisce il proprio impegno a segnalare alle autorità competenti i gruppi attivi su Signal e altre piattaforme, contribuendo a salvare i minori coinvolti e a perseguire i responsabili di questi crimini”.

Fortunato Di Noto, presidente dell’Associazione Meter, chiede così una maggiore collaborazione per proteggere i più vulnerabili. “Chiediamo alle istituzioni, ai provider di servizi online e alla società civile di unirsi in questa battaglia. Nessun rifugio digitale deve permettere a chi abusa dei bambini di nascondersi”, continua.

Attraverso un’accurata attività di monitoraggio e segnalazione, Meter ha identificato e denunciato 130 gruppi su Signal in cui vengono condivisi migliaia di file pedopornografici, molti dei quali di una brutalità agghiacciante. Ogni gruppo scoperto è stato immediatamente

denunciato alla Polizia Postale in Italia.

Scambio di auguri nella famiglia Mpa: tra i partecipanti anche il presidente Lombardo

In una sala gremita si è tenuto l'incontro di fine anno del MPA a Siracusa, un momento conviviale per parlare di obiettivi raggiunti e per fissarne di nuovi. Oltre ai coordinatori cittadini, erano presenti consiglieri, presidenti del consiglio, assessori, sindaci e deputati regionali. A moderare l'incontro è stato il giornalista Gianni Catania. I saluti di apertura sono stati affidati a Roberto Di Mauro (coordinatore provinciale MPA) che ha ricordato la crescita esponenziale del movimento nella provincia di Siracusa, oggi presente al governo di tutti e 21 comuni della provincia. Giusy Valenti, Giovanna Porto, rispettivamente consigliere in quota MPA a Priolo Gargallo e Siracusa, hanno illustrato ai presenti il lavoro nel territorio e l'impegno per temi importanti quale il futuro della zona industriale. Francesco Italia, sindaco di Siracusa, non ha mancato l'appuntamento e ha rivolto parole di stima nei confronti del leader on. Carta, definendolo un alleato leale e complimentandosi per il lavoro che il movimento, con la sua direzione, svolge in provincia. L'on. Giuseppe Castiglione, capogruppo MPA all'ARS, ha rivolto un sincero augurio a tutti i presenti. La parola poi è passata al sindaco di Lentini Rosario Lo Faro che ha pubblicamente ringraziato l'on. Carta per il lavoro svolto e per come ha preso a cuore la questione relativa alle compensazioni per la

discarica di Lentini. Vincenzo Parlato, sindaco di Sortino, ha dato notizia del primato ottenuto dal suo comune, primo in provincia per la raccolta differenziata e quindicesimo in Sicilia. Un risultato ottenuto grazie ad un patto di civiltà tra cittadini e amministrazione, frutto di una collaborazione proficua. L'atteso intervento del presidente Raffaele Lombardo ha, anche in questa occasione, richiamato l'attenzione dei presenti. Ha discusso della costruenda formazione politica che vede uniti con lui Gianfranco Micciché e Roberto Lagalla. Una federazione che servirà ad avere una forza elettorale maggiore per i prossimi impegni elettorali. Ha evidenziato l'importanza delle prossime elezioni provinciali e di quanto possano essere lesivi i commissariamenti protratti per lungo tempo. Ha concluso sottolineando l'urgenza di investire nella sanità pubblica. A chiudere i lavori l'on. Giuseppe Carta definito dallo stesso presidente Lombardo "leale e irregolare" nell'accezione di persona rispettosa ma difficilmente omologabile in strutture claustrofobiche. In un appassionato volo pindarico ha passato in rassegna l'attività parlamentare del 2024. Tra i tanti interventi ha posto l'accento sull'area AERCA che finalmente avrà sede anche a Siracusa (e Gela) e servirà per l'attività di monitoraggio e controllo per la zona industriale, con 20 dipendenti e un dirigente. Per l'ospedale di Lentini ha chiesto in regione che diventi sede DEA di 1° livello, mentre l'ospedale di Augusta si occuperà anche di screening e cura delle patologie ambientali, senza tralasciare le sorti del negletto e vilipeso ospedale di Noto. Prima di congedare i presenti, con i più sinceri auguri, ha rivolto un pensiero al Teatro Greco di Siracusa nella speranza che possa tornare una gestione che riporti adeguata dignità ad un sito così importante.

Innovativi farmaci ANTI-VEGF per la maculopatia anche nell’ospedale di Lentini

Anche nel reparto di Oftalmologia dell’ospedale di Lentini è possibile intervenire nella cura della maculopatia con farmaci anti-VEGF. L’Assessorato regionale della Salute ha pubblicato un nuovo elenco aggiornato dei Centri autorizzati alla prescrizione a carico del SSN ai sensi della legge 648/96 del Bevacizumab per uso intravitreale e degli altri farmaci destinati alla cura della maculopatia includendo, oltre agli ospedali di Siracusa ed Avola, l’Unità operativa semplice dipartimentale del presidio ospedaliero di Lentini.
A darne notizia è il direttore generale dell’ASP di Siracusa Alessandro Caltagirone: “L’Azienda si arricchisce di un nuovo tassello – sottolinea il direttore generale – che completa l’offerta sanitaria del reparto di Oftalmologia dell’ospedale lentinese per la cura di tutte le patologie dell’occhio, offrendo un servizio completo anche ai cittadini della zona nord del Siracusano”.
“La maculopatia è una grave patologia dell’occhio che coinvolge la macula, ossia la parte centrale e nobile della retina dove è massima la concentrazione dei fotorecettori specializzati per la visione dei dettagli, dei colori e che ci consente di leggere e di riconoscere i volti – spiega la responsabile del reparto di Oftalmologia Rosalia Sorce – Se non trattata in modo precoce, può portare a compromissione della visione centrale con gravi ripercussioni sulla qualità della vita e rappresenta la prima causa di cecità e di ipovisione nel mondo occidentale. Si tratta di una malattia multifattoriale dovuta ad una combinazione di fattori genetici e ambientali. Quasi sempre progressiva, colpisce entrambi gli occhi ad intervalli di tempo variabili e con quadri clinici e gravità differenti.Esistono diverse forme di maculopatia ma

quelle più frequenti sono legate all'età, interessando soprattutto i soggetti con più di 65 anni e si distinguono in forma secca o atrofica e forma umida o essudativa, quest'ultima più invalidante e tuttavia suscettibile di trattamento innovativo con farmaci anti-VEGF che vanno iniettati all'interno dell'occhio e inibiscono il fattore di crescita principale responsabile della formazione di nuovi vasi retinici".Rosalia Sorce esprime grande soddisfazione per l'obiettivo raggiunto frutto di un lavoro di squadra. "Questo traguardo rappresenta un passo significativonell' impegno costante per migliorare la cura dei nostri pazienti– sottolinea -. Continuiamo a lavorare con passione per garantire che ogni paziente riceva le migliori cure possibili".

McDonald's Siracusa all'Umberto I, doni per i piccoli pazienti di Pediatria

Grande sorpresa sabato 21 dicembre per i bambini del reparto di Pediatria dell'Umberto I di Siracusa. I piccoli pazienti si sono visti arrivare le ragazze dello staff del McDonald's di Siracusa che, tra stupore e felicità, li hanno riempiti di regali e gadget per cercare di rendere meno pesante la loro degenza.
E' ormai diventata quasi una tradizione per il Team dei punti vendita McDonald's di Siracusa andare a trovare i bambini che si trovano nel periodo natalizio ricoverati presso il reparto di Pediatria di Siracusa.
Si ringrazia per la collaborazione e la riuscita dell'evento lo staff medico e paramedico del reparto di Pediatria che da

tempo collabora con il McDonald’s di Siracusa per portare anche ai piccoli pazienti, e alle loro famiglie, un po’ di allegria in questi giorni di festa che, purtroppo, sono costretti a trascorrere lontano dalle mura domestiche.

Incontro di fine anno per Fratelli d’Italia, Cannata: “Un 2024 di successi, pronti alle sfide del 2025”

“Il 2024 è stato un anno di grandi risultati per Fratelli d’Italia e per il nostro territorio, ma il lavoro non si ferma: siamo già pronti ad affrontare le sfide del 2025 con determinazione e impegno”. Queste le parole di Luca Cannata, deputato di Fratelli d’Italia e vicepresidente della Commissione Bilancio alla Camera, a margine dell’incontro di fine anno del partito che si è tenuta ieri a Siracusa nella sede di corso Gelone. Durante l’incontro, che ha visto una partecipazione numerosa di iscritti e simpatizzanti, Cannata ha illustrato i principali traguardi raggiunti nel corso dell’anno. Tra questi, spicca il successo del G7 Agricoltura, tenutosi nel capoluogo lo scorso settembre, che ha portato al territorio un finanziamento di 127 milioni di euro destinato al settore agricolo. “Abbiamo dimostrato che Siracusa può essere protagonista anche su scenari internazionali – ha sottolineato Cannata – e i frutti di questi investimenti si vedranno nel lungo periodo”. Un altro tema di rilievo è stato il sorpasso storico degli spumanti italiani su quelli francesi, sia in termini di volume sia di valore. “Questo risultato rappresenta un riconoscimento al lavoro delle nostre

imprese vitivinicole e un orgoglio per tutto il Paese", ha aggiunto il deputato, che ha poi focalizzato l'attenzione sulla legge di Bilancio, evidenziando i benefici concreti per cittadini e imprese: "Il taglio del cuneo fiscale ha messo più risorse in tasca ai lavoratori, mentre la riduzione dell'Ires agevolata al 20% premia le aziende che investono e creano occupazione – ha evidenziato – Misure come gli incentivi per i nuovi nati, che possono arrivare a 7.000 euro l'anno, dimostrano l'attenzione del nostro Governo Meloni verso le famiglie e le loro esigenze". Il deputato ha inoltre celebrato la crescita del partito in provincia di Siracusa, che ha superato i 2.000 iscritti, con un significativo incremento rispetto all'anno precedente. "Il radicamento sul territorio e la capacità di dialogare con le comunità locali sono la nostra forza – ha affermato. All'incontro augurale hanno preso la parola anche il segretario cittadino Paolo Romano e il coordinatore provinciale Salvatore Coletta, che hanno condiviso il bilancio dell'anno e le priorità per il 2025. "Guardiamo avanti con fiducia e determinazione – ha concluso Cannata –. Il nostro obiettivo resta quello di lavorare per il benessere delle persone, sostenendo le famiglie, le imprese e il territorio. Fratelli d'Italia continuerà a essere un punto di riferimento per i cittadini, con un'azione politica concreta e vicina ai bisogni reali. Con questo spirito, il partito si prepara a un 2025 ricco di opportunità, forte dei risultati ottenuti e della fiducia crescente da parte degli elettori".